

Denominazione del Corso di Studio : ECONOMIA AZIENDALE – sede di BRINDISI

Classe : L18

Sede : Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame (redazione rapporto di riesame annuale)

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Vera AMICARELLI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Saverio Petruzzelli, Dirigente della società di revisione KPMG s.p.a. e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione Legale dei Conti

Dott. Fabio Aiello, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi

Lorusso Domenica, già rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Corriero Alessandro, già rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **24.11.2014**

- Riunione del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali nel corso della quale è stato integrato il gruppo di riesame per il corso di studi in Economia Aziendale sede di Bari e il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale per le Aziendale con la prof.ssa Vera Amicarelli e sono state definite le modalità organizzative. Il gruppo di riesame nominato, anche quest'anno, si avvarrà della collaborazione degli studenti Lorusso e Corriero. Il Dipartimento ha poi stabilito di affidare a tale gruppo il lavoro istruttorio per il corso di Economia Aziendale della sede di Brindisi.

• **03 12 2014:**

- Individuazione dei seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai già rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alle professoresse Romanazzi e Amicarelli il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.

• **12 12 2014:**

- Discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 10 dicembre 2014.
- Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **08 01 2015:**

- Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **09 01 2015:**

- Approvazione dell'intera bozza da parte del Gruppo di Riesame.

Nelle discussioni delle ultime riunioni è stata anche analizzata la Relazione Commissione Paritetica.

Approvazione degli organi collegiali

19.01.2015

Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 in Consiglio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali

23.01.2015

Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 nel Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali si è riunito in data 19 gennaio 2015: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Economia Aziendale della sede di Brindisi soffermandosi a evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 : Potenziamento delle attività di orientamento in entrata

Azioni intraprese

Maggiore incisività negli incontri di orientamento post-immatricolazioni e destinazione di alcune ore iniziali del corso a spiegare meglio l'impegno richiesto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con l'avvio dell'a.a. 2014-2015, il Corso di Studio ha organizzato all'inizio dell'anno accademico una giornata informativa per presentare la struttura del corso e l'organizzazione didattica. In detta occasione, è stato comunicato agli immatricolati che il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici ha attivato un Servizio di Orientamento in Itinere e Tutorato gestito dal Delegato dell'Orientamento. Inoltre, gli studenti tutor assegnati al Dipartimento hanno svolto il compito di raccogliere le richieste degli studenti e indirizzarle agli uffici competenti o ai singoli docenti.

Al momento non sono rilevabili i risultati conseguiti.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio delle maggiori criticità

Azioni intraprese

Introduzione di un sistema di monitoraggio delle maggiori criticità e verifica delle motivazioni che determinano le difficoltà didattiche e gli abbandoni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il Dipartimento ha raggiunto l'obiettivo di trasferire la sede universitaria presso altra struttura sita in piazza A. Di Summa, già sede dei Corsi di Laurea nelle Professioni sanitarie. In ogni caso i dati oggi disponibili sul sito del Presidio di Qualità riportano un aumento del numero di studenti fuori corso ed una diminuzione degli abbandoni tra I e II anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Brindisi, la situazione appare per quanto concerne gli esiti didattici e la crescita della numerosità. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

- In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:

- la numerosità degli iscritti registra una crescita delle immatricolazioni del 26,72% (da 116 unità dell'a.a. 2010-11 a 147 unità nell'a.a. 2013-14);
- gli immatricolati provengono per l'93,20% dalla Provincia di Brindisi (il 34,7% sono studenti residenti nella città di Brindisi e 58,5% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), per il 6,8%

dalle altre Province della Regione Puglia mentre non vi sono studenti che arrivano dalle altre Regioni italiane;

– gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: liceale (34,0%) con un decremento del 10,1% rispetto al precedente anno accademico, tecnica (59,9%) con un aumento del 8,1% rispetto al precedente anno accademico, professionale (3,4%) con un decremento dello 0,7% rispetto al precedente anno accademico, altro (2,7%) con un aumento del 2,7% rispetto al precedente anno accademico;

– la distribuzione dei voti di maturità è la seguente: 55,8% voto inferiore a 80 con un decremento del 7,7% rispetto al precedente anno accademico, 35,4% voto compreso tra 80–99 con un aumento del 3,0% rispetto al precedente anno accademico e 6,8% tra 100 e 100 e lode con un aumento del 2,7% rispetto al precedente anno accademico e 2% non indicato;

– nel corso del triennio (2011/12–2013/14) 34 studenti si sono iscritti al corso come trasferiti da altre università o corsi di studio;

– in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali;

– nel corso del triennio il saldo della mobilità degli studenti da e verso altri corsi di studio o Atenei è stato positivo poiché vi è in media l'acquisizione di 7–15 studenti ad anno accademico.

In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:

– gli studenti totali del corso si attestano su 375 unità e i fuori corso sono aumentati del 8,3% rispetto al precedente anno;

– il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011–12 e 2012–13 rivela un tasso di abbandono tra il I e II anno del 37,6%, anche questo in calo. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 84,9% ha maturato più di 20 CFU, il 14,0% ha maturato da 6–20 CFU e solo l'1,1% ha maturato meno di 5 CFU;

– il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011–12 e 2012–13 rivela un aumento della media dei crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti da 32,6 CFU/iscritto a 36,6 CFU/iscritto con un aumento del 12,3%;

– il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011–12 e 2012–13 rivela che la media dei voti conseguiti è in entrambi gli anni accademici risulta essere pari a 24,2/30.

· In termini di LAUREABILITÀ emerge che:

– Negli anni 2012 e 2013 il numero dei laureati è pari a 22 (di cui 12 laureati nel 2013 e 10 nel 2012) e nel 2013 si osserva un decremento pari al 20% degli studenti che giungono al traguardo finale in corso. Nel 2012 il 10% degli studenti ha conseguito il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 60% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 30% ha ottenuto la votazione massima con o senza lode, mentre nel 2013 il 33,0% degli studenti ha conseguito il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 58,3% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 8,3% ha ottenuto la votazione massima con o senza lode. Nel 2013 risulta, pertanto, che la media del voto finale di laurea è decisamente in calo rispetto all'anno precedente.

COMMENTO CONCLUSIVO

Sulla base dei dati esposti emerge l'attenuazione delle criticità evidenziate lo scorso anno accademico:

- a) la percentuale di studenti fuori corso si è più che raddoppiata dall'a.a. 2012/2013 al 2013/2014;
b) il tasso di abbandono tra il I e II anno è diminuito dal 43,2% al 37,6%.

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso di abbandono tra il I e II anno e limitare la percentuale degli studenti fuori corso

Azioni da intraprendere

Potenziare l'approccio con le materie che risultano avere più criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Aumentare il numero di esercitazioni soprattutto per quei corsi di base in cui gli studenti manifestano già sofferenze in entrata. Saranno coinvolti tutti i docenti del primo anno del Corso di laurea coadiuvati dai tutor assegnati dall'Ateneo per le attività integrative, propedeutiche e di recupero. Il responsabile dell'obiettivo è il Delegato dell'Orientamento coordinato dal Responsabile del Rapporto del Riesame che verificheranno i risultati nell'anno 2016.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione delle biblioteche

Azioni intraprese

Potenziare la diffusione e l'uso delle notevoli risorse elettroniche messe a disposizione dall'Ateneo attraverso la piattaforma del CASPUR. Gli strumenti per realizzare tale obiettivo sono: stimolare una maggiore formazione del personale su tali strumenti e organizzare una giornata di dimostrazione e informazione diretta agli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il potenziamento richiede comunque la disponibilità di adeguate risorse finanziarie che diventa difficile ipotizzare nel futuro più prossimo, pertanto, non ancora rilevabile. Si segnala, inoltre, la difficoltà operativa della sede di Brindisi poiché ad oggi gli spazi da adibire alla Biblioteca nella nuova Sede non sono ancora disponibili a causa di mancanza di autorizzazioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito VALMON (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

Dall'analisi dei dati riguardanti il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale di Brindisi emerge un giudizio di scarsa sufficienza dei locali e delle relative attrezzature necessarie per l'esperienza pratica (esercitazioni, progetti e laboratori).

Tutti gli altri aspetti monitorati evidenziano valutazioni positive, in particolare per quel che riguarda: il regolare svolgimento delle lezioni (rispetto del calendario, con una media di 8,72 rispetto a 8,94 di Bari, presenza del docente, ricevimento studenti, con una media di 7,54 rispetto a 8,26 di Bari), l'uso di più comodi mezzi di comunicazione (contatto a mezzo posta elettronica), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami.

Gli studenti di tale Corso di Studio solo di recente hanno aderito al programma Erasmus+ a seguito dello svolgimento di azioni d'informazione e promozione. Gli outgoing sono ancora modesti (qualche unità) per cui l'internazionalizzazione va ulteriormente promossa.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare i servizi agli studenti

Azioni da intraprendere

Potenziare i laboratori e migliorare le infrastrutture.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

A seguito del trasferimento presso la nuova Sede risultano mancare diversi spazi da adibire a laboratori, sala lettura e locali per le rappresentanze studentesche. Non è identificabile una data di scadenza.

Obiettivo n. 2: Stimolare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale

Azioni da intraprendere

Aumentare le informazioni inerenti al Programma Erasmus+ attivato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Organizzazione di più incontri, rispetto a quanto già fatto, finalizzati alla promozione della mobilità internazionale degli studenti. Responsabile dell'obiettivo è il Delegato Erasmus del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici. I risultati saranno costantemente monitorati per un periodo di tre anni.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Favorire la prosecuzione degli studi dei laureati triennali presso i corsi magistrali attivi nel Dipartimento

Azioni intraprese

Maggiore incisività negli incontri con gli studenti dell'ultimo anno di corso della triennale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Incontro dei singoli docenti con i laureati incoraggiandoli a intraprendere i Corsi di laurea magistrali offerti presso la sede di Bari al fine di aumentare la percentuale di coloro che decidono di proseguire gli studi in attesa di potenziare l'offerta formativa presso la sede decentrata di Brindisi con un corso di II livello. I risultati conseguiti non sono ancora rilevabili.

Obiettivo n. 2: Incontri con organizzazioni territoriali

Azioni intraprese

Sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale e in particolare il Comune di Bari (8 aprile 2014), l'Autorità Portuale del Levante (11 aprile 2014), Aeroporti di Puglia (2 maggio 2014), l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari (5 maggio 2014), la Confindustria-Zona territoriale di Bari e BAT (15 maggio 2014), il Direttore della sede di Bari della Banca d'Italia e il Segretario della Commissione Regionale ABI (15-1-2015) e la Confindustria Puglia, Confindustria Turismo Bari e BAT, Federalberghi Bari e l'Ente Bilaterale Turismo Puglia (16-1-2015).

Dalla consultazione non sono emerse da parte delle organizzazioni sopra citate richieste di rettifiche e/o integrazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea attivato, per l'anno accademico 2014-2015, o incongruenze con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Pertanto, sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche Alma Laurea ed Excelsior, sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti, sono state disegnate le ideali competenze e conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative.

Il progetto di corso è risultato coerente con le esigenze del sistema socio-economico nonché adeguatamente strutturato. E' stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Al tempo le organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso

un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Si rinnova l'impegno a rendere ancora più attuali e aderenti alla realtà piuttosto che unicamente alla teoria i contenuti degli insegnamenti e il potenziamento delle attività di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le organizzazioni territoriali pur non avendo rilevato particolari indicazioni ribadiscono la collaborazione già intrapresa con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2013 ad un anno dalla laurea.

I laureati nel 2013 in Economia Aziendale (sede di Brindisi) sono stati 39 di cui 29 ante riforma D.M. 270/04 dei quali 36 (92,3%) hanno risposto al questionario.

Un primo dato che emerge è che l'età media alla laurea nel CdS è in linea col dato nazionale dei laureati in CdS nella medesima classe negli Atenei italiani, con una durata media degli studi per gli studenti dell'ordinamento DM 270/2004 pari esattamente a 3 anni.

Degli studenti laureati rispettivamente il 90% dei laureati DM 270/2004 e il 65,4% dei laureati ante riforma si è iscritto ad un corso di laurea magistrale, tra i motivi della non iscrizione ad un corso di laurea di 2° livello prevale (50% dei laureati) un'occupazione già acquisita. Tra quanti scelgono di iscriversi, invece, la laurea magistrale rappresenta il "proseguimento naturale" della laurea di primo livello; di essi il 65% sceglie lo stesso ateneo e gruppo disciplinare della laurea di primo livello (nella fattispecie la laurea in Consulenza Professionale per le Aziende).

Rispetto alla condizione occupazionale, il 20% dei laureati post riforma (DM 270/04) e circa il 27% ante (DM 509/99) dei laureati triennali lavora ed è iscritto alla magistrale. Emerge una maggiore criticità nella collocazione certamente alimentata dalla complessiva situazione economica del Paese.

Il tasso complessivo di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) dei laureati in Economia Aziendale - sede di Brindisi si mantiene più basso rispetto al dato nazionale di CdS analoghi in altri atenei.

Si conferma, infine, il dato molto positivo rispetto alla percezione dell'efficacia della laurea che nel caso dei laureati DM 270/04 è del 100%, quota che scende al 66% per i laureati DM 509/99.

Rimane valida l'attività tirocini che il CdS ha avviato stipulando convenzioni con aziende e studi professionali per permettere agli studenti della triennale un'esperienza pratico-professionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 : Potenziamento dei tirocini extracurricolari

Azioni da intraprendere

Coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle industrie del settore con la collaborazione dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Migliorare la comunicazione post-laurea via web potenziando l'area dedicata sul sito.

I responsabili dell'obiettivo sono il referente del Job Placement e il Responsabile del Rapporto di riesame. L'azione iniziata nell'a.a. 2013/14 proseguirà nei successivi anni accademici.